

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI UDINE**

Decisione N° 4 - CIG BBF149C4FE

Oggetto: Decisione di contrarre per affidamento diretto del servizio di **MANUTENZIONE ORDINARIA DI NR. 2 IMPIANTI ELEVATORI. TRIENNIO 2026/29.**

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, concernente il Codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2010, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

Considerato che:

- il Ministro della Giustizia con decreto 12 febbraio 2002 (in Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia 15 luglio 2002, n. 13) ha individuato i datori di lavoro ai sensi del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, ora d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- l'art. 1, comma 1, lettera f), del suddetto decreto 12 febbraio 2002 stabilisce che i datori di lavoro degli Archivi notarili sono i rispettivi Capi;
- il sottoscritto Capo di questo Archivio è, pertanto, datore di lavoro del medesimo Archivio;
- il sottoscritto, in qualità di RUP (C/6 2023 UCAN), ha ravvisato l'esigenza di affidare il servizio in oggetto ad Impresa specializzata, al fine di garantire con continuità la sicurezza e la funzionalità degli impianti;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 32, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;*
- questo Archivio è tenuto a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, all'anzidetto mercato elettronico, di seguito per brevità "Mepa", gestito dalla "Consip" S.p.A.;
- l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, stabilisce che le procedure di affidamento sotto soglia,

regolamentate nel successivo comma 2, si applicano in deroga all'art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, qualora la determina contrarre sia adottata entro il 30 dicembre 2023;

- questo Archivio ha acquisito, a seguito d'informale indagine di mercato, in data 13/4/2026 la proposta contrattuale di euro 4.980,00 oltre I.V.A., dell'impresa affidataria, e, dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione, il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, in oggetto;

- il valore dell'appalto, I.V.A. esclusa, è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa;

- questo Archivio ha accertato, a nome dell'impresa affidataria, l'inesistenza dei motivi di esclusione previste dall'art. 94 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

- l'art. 103, comma 11, ultimo periodo, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *È facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) ... L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione;*

- l'Autorità nazionale anticorruzione nel punto 4) delle FAQ inerenti alle Linee Guida n. 4, recanti le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ha comunicato che *Le stazioni appaltanti determinano tale miglioria sentito l'affidatario e tenendo conto del valore del contratto, del presumibile margine d'utile e del costo che l'affidatario sosterebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi. Le motivazioni circa l'esercizio di tale opzione sono formalizzate dalla stazione appaltante in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento;*

- questo Archivio con nota 15/4/2026 prot. n. 2026.0392, ha proposto all'impresa affidataria il ribasso di euro 130,00 sul corrispettivo richiesto;

- l'impresa affidataria NON ha accettato il ribasso proposto, optando per la garanzia definitiva, prevista dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36 del 2023, prestata con polizza fideiussoria 05.05.2026 di € 249.00;

- l'impresa ha dichiarato di applicare il CCNL metalmeccanici (come indicato da questo Archivio) nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

- questo Archivio, osservato il principio di rotazione, a norma dell'art. 49 co.6 del d.lgs. n. 36 del 2023 ed il disposto del successivo art. 50 e ottemperato al disposto dell'art. 16 del d.lgs. n. 36 del 2023, ha chiesto (con PEC ANUD 05.05.2026) e acquisito dal S.3 UCAN (PEC 08-10.06.2026) il positivo riscontro di cui alla Circ.UCAN n.07.2025;

- per la sussistenza della copertura finanziaria della spesa, nel Bilancio AA.NN. (art. 131 C.S.D.), secondo la ripartizione prospettata dal S.3 UCAN con PEC 08-10.06.2026, è stata chiesta conferma al S.1 con PEC ANUD 19.06.2026;

- l'art. 1, comma 3, dell'anzidetto decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, dispone che *Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;*

è adottata la DECISIONE

di affidare direttamente il servizio in oggetto all'impresa KONE SPA C.F. 05069070158 per il corrispettivo di euro 4.980,00 con I.V.A. (€ 1.095,60) in regime di scissione dei pagamenti (art.17 ter DPR 633/1972).

La decorrenza e la rateazione dei pagamenti sono precisati in apposita comunicazione di affidamento del servizio, acquisita la conferma del S.1 UCAN.

Lì, 22/6/2026

PUBBLICATA IN DATA 22 GIUGNO 2026

Il Capo dell'Archivio notarile di UDINE, in qualità di "RUP"
Dr. Giovanni Di Girolamo Cav. OMRI
Conservatore